

L'UNITÀ, DELLA SICILIA

REDAZIONE PALERMITANA: CORSO VITTORIO EMANUELE (VICOLO PATERNÒ, N. 4) - TELEFONO: 14-724 - 14-758 - ORARIO PER IL PUBBLICO: DALLE 11 ALLE 13

LE ROSSE BANDIERE DELLA PACE E DEL LAVORO HANNO SVENTOLATO SULL'ISOLA

Da Portella delle Ginestre a Catania il popolo siciliano ha celebrato unito e compatto la festa dei lavoratori

Corti e comizi in tutte le città - Illo Bosi, Giuliano Li Causi e Gisella Floreanini parlano a Portella e a Palermo - Forti accuse del capo dei lavoratori siciliani contro il governo degli eredi - La risposta di Giuliano

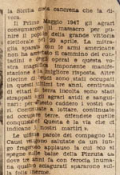
La grandiosa manifestazione di Portella delle Ginestre

PORTELLA, 2 maggio. La grande manifestazione (vedi pag. 1) si è svolta con un successo senza precedenti. La folla, composta da operai, contadini, studenti, intellettuali, ha risposto con entusiasmo alle parole di Giuliano Li Causi, capo dei lavoratori siciliani, che ha denunciato le responsabilità del governo degli eredi nel fallimento della Sicilia.

Il corteo, che si è mosso da Portella delle Ginestre verso Catania, ha attraversato diverse città, dove ha tenuto comizi e sventolato bandiere rosse. A Portella, il corteo ha raggiunto il suo apice, dove ha ascoltato le parole di Giuliano Li Causi, che ha denunciato le responsabilità del governo degli eredi nel fallimento della Sicilia.

Il corteo, che si è mosso da Portella delle Ginestre verso Catania, ha attraversato diverse città, dove ha tenuto comizi e sventolato bandiere rosse. A Portella, il corteo ha raggiunto il suo apice, dove ha ascoltato le parole di Giuliano Li Causi, che ha denunciato le responsabilità del governo degli eredi nel fallimento della Sicilia.

Il corteo, che si è mosso da Portella delle Ginestre verso Catania, ha attraversato diverse città, dove ha tenuto comizi e sventolato bandiere rosse. A Portella, il corteo ha raggiunto il suo apice, dove ha ascoltato le parole di Giuliano Li Causi, che ha denunciato le responsabilità del governo degli eredi nel fallimento della Sicilia.



Il comitato dei Portella



Il corteo sfilava dai portelli. Nella sua semplicità esprime la volontà dei lavoratori di chiedere soltanto giustizia per la pace

Un grande corteo con i simboli della pace sfilava tra due file di ali di folle per le vie di Palermo

PALERMO, 3 maggio. Un grande corteo con i simboli della pace sfilava tra due file di ali di folle per le vie di Palermo. Il corteo, che si è mosso da Portella delle Ginestre verso Catania, ha attraversato diverse città, dove ha tenuto comizi e sventolato bandiere rosse. A Portella, il corteo ha raggiunto il suo apice, dove ha ascoltato le parole di Giuliano Li Causi, che ha denunciato le responsabilità del governo degli eredi nel fallimento della Sicilia.

Il corteo, che si è mosso da Portella delle Ginestre verso Catania, ha attraversato diverse città, dove ha tenuto comizi e sventolato bandiere rosse. A Portella, il corteo ha raggiunto il suo apice, dove ha ascoltato le parole di Giuliano Li Causi, che ha denunciato le responsabilità del governo degli eredi nel fallimento della Sicilia.

Il corteo, che si è mosso da Portella delle Ginestre verso Catania, ha attraversato diverse città, dove ha tenuto comizi e sventolato bandiere rosse. A Portella, il corteo ha raggiunto il suo apice, dove ha ascoltato le parole di Giuliano Li Causi, che ha denunciato le responsabilità del governo degli eredi nel fallimento della Sicilia.

Il corteo, che si è mosso da Portella delle Ginestre verso Catania, ha attraversato diverse città, dove ha tenuto comizi e sventolato bandiere rosse. A Portella, il corteo ha raggiunto il suo apice, dove ha ascoltato le parole di Giuliano Li Causi, che ha denunciato le responsabilità del governo degli eredi nel fallimento della Sicilia.

Le documentate accuse del compagno Li Causi

«Dopo il primo maggio del 1949, ho visto molte manifestazioni, ho visto molti comizi, ho visto molte bandiere rosse sventolate. Ho visto che il popolo siciliano ha risposto con entusiasmo alle parole di Giuliano Li Causi, che ha denunciato le responsabilità del governo degli eredi nel fallimento della Sicilia.

Il corteo, che si è mosso da Portella delle Ginestre verso Catania, ha attraversato diverse città, dove ha tenuto comizi e sventolato bandiere rosse. A Portella, il corteo ha raggiunto il suo apice, dove ha ascoltato le parole di Giuliano Li Causi, che ha denunciato le responsabilità del governo degli eredi nel fallimento della Sicilia.

Il corteo, che si è mosso da Portella delle Ginestre verso Catania, ha attraversato diverse città, dove ha tenuto comizi e sventolato bandiere rosse. A Portella, il corteo ha raggiunto il suo apice, dove ha ascoltato le parole di Giuliano Li Causi, che ha denunciato le responsabilità del governo degli eredi nel fallimento della Sicilia.

Il corteo, che si è mosso da Portella delle Ginestre verso Catania, ha attraversato diverse città, dove ha tenuto comizi e sventolato bandiere rosse. A Portella, il corteo ha raggiunto il suo apice, dove ha ascoltato le parole di Giuliano Li Causi, che ha denunciato le responsabilità del governo degli eredi nel fallimento della Sicilia.



Il corteo, che si è mosso da Portella delle Ginestre verso Catania, ha attraversato diverse città, dove ha tenuto comizi e sventolato bandiere rosse. A Portella, il corteo ha raggiunto il suo apice, dove ha ascoltato le parole di Giuliano Li Causi, che ha denunciato le responsabilità del governo degli eredi nel fallimento della Sicilia.

Il corteo, che si è mosso da Portella delle Ginestre verso Catania, ha attraversato diverse città, dove ha tenuto comizi e sventolato bandiere rosse. A Portella, il corteo ha raggiunto il suo apice, dove ha ascoltato le parole di Giuliano Li Causi, che ha denunciato le responsabilità del governo degli eredi nel fallimento della Sicilia.

Il corteo, che si è mosso da Portella delle Ginestre verso Catania, ha attraversato diverse città, dove ha tenuto comizi e sventolato bandiere rosse. A Portella, il corteo ha raggiunto il suo apice, dove ha ascoltato le parole di Giuliano Li Causi, che ha denunciato le responsabilità del governo degli eredi nel fallimento della Sicilia.

Il corteo, che si è mosso da Portella delle Ginestre verso Catania, ha attraversato diverse città, dove ha tenuto comizi e sventolato bandiere rosse. A Portella, il corteo ha raggiunto il suo apice, dove ha ascoltato le parole di Giuliano Li Causi, che ha denunciato le responsabilità del governo degli eredi nel fallimento della Sicilia.

Il corteo, che si è mosso da Portella delle Ginestre verso Catania, ha attraversato diverse città, dove ha tenuto comizi e sventolato bandiere rosse. A Portella, il corteo ha raggiunto il suo apice, dove ha ascoltato le parole di Giuliano Li Causi, che ha denunciato le responsabilità del governo degli eredi nel fallimento della Sicilia.

Il corteo, che si è mosso da Portella delle Ginestre verso Catania, ha attraversato diverse città, dove ha tenuto comizi e sventolato bandiere rosse. A Portella, il corteo ha raggiunto il suo apice, dove ha ascoltato le parole di Giuliano Li Causi, che ha denunciato le responsabilità del governo degli eredi nel fallimento della Sicilia.

«Un governo» quando il grido che si leva dal popolo italiano